

342

## D I A L O G O

perchè vorreste voi essergli avaro di fede; quando le sperienze intorno alla immutabilità de' colori, intorno alla diversa refrangibilità de' raggi della luce mostrano sempre il medesimo; quando i pianeti percorrono sempre intorno al sole aje proporzionali ai tempi; quando in somma invariabili sono le leggi della natura, delle quali il neutoniano altro non è, a propriamente parlare, che il codice matematico? Nè già voi, signor Simplicio, vorrete confondere i sistemi ipotetici, come il cartesiano e suoi compagni, che accomodano, secondo il detto del Galilei, l'architettura alla fabbrica, col sistema del Neutono, il quale ha costruito la fabbrica conforme ai precetti dell'architettura: che sarebbe tutt'uno col mettere in un fascio la poesia del seicento con la greca, i secreti degli empirici cogli aforismi d'Ippocrate. E dove la filosofia fantastica, erronea nelle sue conclusioni, come ne' suoi supposti, è totalmente disutile nelle operazioni della pratica; la filosofia sensata e matematica, a cui per la certezza de' suoi principj è dato d'indovinare, si trova esser mirabilmen-

te